

12. RICCI A TORRICELLI.

26 FÉVRIER 1645.

[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 98.]

... Quanto alle opere del Fermat non ho veduto finora altro di plausible che *de Maximis et Minimis*, contenuto in cotesta scrittura che le mandai, et un altro opuscoletto sopra le tangenti che presuppone quell' altro trattato (1) Dove, se posso servir V. S. in cosa alcuna per sollevarla dalla fatica di studiarlo, me le offero prontissimo con iscrivergliene ben cento esempi, che io ne ho fatti, e in tutti mirabilmente cammina l' unica regola del Fermat... (2).

13. RICCI A TORRICELLI.

5 MARS 1645.

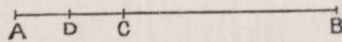
[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 101.]

... Le mie dimostrazioni per le tangenti paraboliche camminano nell' ordinaria via di Euclide, nè ho potuto introdurmi punto in cotesto

(1) Ce dernier traité était probablement celui qui est intitulé dans nos manuscrits : *de Tangentibus linearum curvarum* et dans la présente édition : *Ad eandem methodum* (t. I, p. 158-167).

(2) Nous croyons qu'il s'agit d'un problème de Fermat (cf. ci-avant, p. 130, la note 2), et non de Ricci, lorsque de Sluse, qui s'arrêta à Rome de 1642 jusqu'à 1651, écrivit le 4 novembre 1664 à Huygens : « *Memini tamen cum Romæ adhuc adolescens agerem, propositum mihi fuisse ipso vigente, a Nobili Gallo problema difficillimum, ut rebatur, nec a me solvendum. Est autem hoc : Datam AB (fig. 35) ita secare in C, ut facto quemadmodum BC ad CA ita CA ad CD,*

Fig. 35.



recta BD sit omnium possibilium minima » [LE PAIGE, *Correspondance de René-François de Sluse (Bullettino di bibliografia e di storia delle sc. mat. e fis.*, t. XVII, 1884, p. 613) ou *Œuvres de Chr. Huygens*, éd. cit., t. V, 1893, p. 132]. Cependant ce problème, proposé à de Sluse, probablement par du Verdus, ne se retrouve pas dans les écrits de Fermat, tels qu'ils sont connus à présent.

moti, i quali son quelli, che portano al termine. Infestato dalla mia solita pigrizia, ma più da molestie fatali, non posso scriver molto, il che sarà cagione, se differirò qualche tempo di mandare a V. S. alcune specolazioni del Sig^e de Fermat et le prove delle suddette tangenti....

Il Padre Mersenno ha prolungato il giorno della sua partenza un' altra settimana e forse più....

14. TORRICELLI A RICCI.

11 MARS 1645.

[Discepoli di Galileo, t. XL, f° 108.]

... Studiamo il foglio della *Syneresi et Anastrofe* (1) e la maggior parte da me non era intesa punto perchè suppone certo metodo Vieteo a me ignoto. E del resto è difficilissime di spiegatura come mi riescono per lo più gli Oltramontani....

15. RICCI A TORRICELLI.

12 MARS 1645.

[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 107.]

... Il metodo di Monsù Fermat cammina sempre in un modo et è il medesimo che s'insegna nell' operetta *de Syneresi et Anastrophe*. Non posso mandargliene copia prima del Sabato prossimo, dovendola io medesimo copiare con qualche fatica per la moltitudine delle note algebraiche, che vi sono.

Del pensiero di V. S. intendo servirsi Monsù de Roberval, ma non riuscirà per mio avviso così facile et accomodato ad esprimere le proporzioni in ogni caso, come fa singolarmente questo del Sig^e de

(1) Voir ci-avant les lettres de Ricci des 4 et 12 février 1645.